









Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "CASTELDACCIA" - PAIC84200X
Via Carlo Cattaneo N.80 – 90014 CASTELDACCIA (PA) - Tel. 091-954299
E-mail paic84200x@istruzione.it – PEC: paic84200x@pec.istruzione.it
C.F.: 90007610828 – Codice Univoco per la Fatturazione elettronica: UFGKTO

Sito web: www.iccasteldaccia.edu.it

Circ. n. 38 del 26/09/23

A tutto il Personale Docente ed ATA

Oggetto: D.M. n. 185 del 15/09/2023. Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1°Settembre 2024

Indicazioni operative e chiarimenti.

COLLOCAMENTI A RIPOSO PER LIMITI D'ETA'

Il personale che, alla data del 31/08/2024, compirà 67 anni di anzianità anagrafica e sarà in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 20 anni sarà collocato a riposo d'ufficio. L'individuazione di detto personale è a carico dell'Istituzione scolastica in cui il dipendente è titolare, anche nel caso in cui trattasi di personale collocato fuori ruolo. Le SS.LL., accertati i requisiti di cui sopra, avvalendosi della documentazione agli atti dell'Istituzione scolastica e utilizzando anche eventuali dichiarazioni, rese dall'interessato sotto la propria responsabilità, dovranno emettere il decreto di collocamento a riposo d'ufficio e notificarlo allo stesso.

Per questa casistica (collocamento a riposo per limiti di età), nessuna istanza dovrà essere prodotta dagli interessati attraverso la procedura di trasmissione "istanze on-line"; gli interessati, tuttavia, dovranno provvedere a richiedere all'INPS l'erogazione della pensione con apposita domanda telematica.

PENSIONE DI VECCHIAIA A DOMANDA

Il personale maschile e femminile che, dal 01/09/2024 al 31/12/2024, compirà 67 anni di anzianità anagrafica e sarà in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 20 anni, se interessato, potrà inoltrare domanda di pensione tramite portale POLIS entro e non oltre il 23/10/2023. Entro la stessa data gli interessati hanno la facoltà di revocare la propria istanza ritirando tramite POLIS, la domanda di cessazione precedentemente inoltrata.

COLLOCAMENTI A RIPOSO PER LIMITI ORDINAMENTALI

Le SS.LL. dovranno individuare il personale in possesso dei sottoelencati requisiti alla data del 31/08/2024:

a) 65 anni di anzianità anagrafica e 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per le donne; b) 65 anni di anzianità anagrafica e 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per gli uomini.

Al fine di verificare il possesso dei requisiti contributivi, il personale individuato dovrà rendere un'autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante i contributi posseduti sia nel settore pubblico che nel privato, con allegato l'estratto contributivo INPS.

Anche per questa casistica, nessuna istanza dovrà essere prodotta dagli interessati attraverso la

procedura di trasmissione "istanze on-line"; gli interessati tuttavia dovranno provvedere a richiedere all'INPS l'erogazione della pensione con apposita domanda telematica.

PENSIONE ANTICIPATA/DIMISSIONI VOLONTARIE

I requisiti necessari per l'accesso alla pensione anticipata sono: Personale maschile con un'anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi maturati entro il 31/12/2024. Personale femminile con un'anzianità contributiva di 41 anni e 10 mesi maturati entro il 31/12/2024. Si precisa che all'atto della presentazione delle istanze di dimissioni volontarie per massima anzianità contributiva, il cui termine è fissato entro e non oltre il 23/10/2023, gli interessati potranno presentare in subordine su POLIS ulteriore istanza di "quota 100", "quota 102" o "quota 103". Entro la data del 23/10/2023 gli interessati hanno la facoltà di revocare tramite POLIS la propria istanza di cessazione precedentemente inoltrata

OPZIONE DONNA

Il Decreto-Legge n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28/03/2019 n. 26, prevede il diritto al trattamento pensionistico anticipato secondo le regole di calcolo del sistema contributivo nei confronti delle lavoratrici che entro il 31/12/2021 hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età pari o superiore a 58 anni. Inoltre, la Legge n.197 del 2022 prevede il diritto al trattamento indicato per le lavoratrici donne che, alla data del 31 dicembre 2022, hanno maturato un'anzianità contributiva di 35 anni e un'età pari o superiore a 60 anni di età (età ridotta di un anno per figlio nel limite massimo di due anni) nelle seguenti ipotesi: - assistono, alla data di presentazione della domanda di pensione e da almeno 6 mesi, le persone indicate in normativa (come riportate nella tabella allegata) con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n.104/1992; - hanno una riduzione della capacità lavorativa, accertata dalle competenti Commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, superiore o uguale al 74%.

QUOTA 100

L'art. 14, comma 1, del Decreto-Legge n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28/03/2019, n. 26 prevede la possibilità di conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di anzianità contributiva minima di 38 anni riferiti al 31/12/2021. La relativa domanda di pensione potrà essere inoltrata tramite portale POLIS entro e non oltre il 23/10/2023. Entro la stessa data gli interessati hanno la facoltà di revocare la propria istanza di cessazione tramite POLIS.

QUOTA 102

L'art. 1, comma 87, della Legge 30/12/2021, n. 234 prevede la possibilità di conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 64 anni e di anzianità contributiva minima di 38 anni riferiti al 31/12/2022. La relativa domanda di pensione potrà essere inoltrata tramite portale POLIS entro e non oltre il 23/10/2023. Entro la stessa data gli interessati hanno la facoltà di revocare la propria istanza di cessazione tramite POLIS.

QUOTA 103

L'art. 1, commi 283 e 284, della Legge 29/12/2022 n. 197 prevede la possibilità di conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di anzianità contributiva minima di 41 anni riferiti al 31/12/2023. La relativa domanda di pensione potrà essere inoltrata tramite portale POLIS entro e non oltre il 23/10/2023. Entro la stessa data gli interessati hanno la facoltà di revocare la propria istanza di cessazione tramite POLIS.

APE SOCIAL, PENSIONE ANTICIPATA PER LAVORI GRAVOSI (DOCENTI INFANZIA- PRIMARIA) E PER I LAVORATORI PRECOCI

Coloro che sono interessati all'accesso all'APE SOCIAL o alla pensione anticipata per i lavoratori precoci, potranno presentare, una volta ottenuto il riconoscimento da parte dell'INPS, nelle

segreterie scolastiche la domanda di cessazione dal servizio in formato analogico o digitale entro il 31/08/2024. Le richieste di riconoscimento del requisito dell'APE SOCIAL e per lavori gravosi e precoci, dovranno essere inviate direttamente all'INPS.

Tutti gli interessati, per accedere alla prestazione pensionistica, dovranno inoltrare istanza all'INPS esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

- presentazione della domanda on-line accedendo al sito INPS o con SPID o con CIE o con CNS;
- presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato INPS (n. 803164);
- presentazione telematica della domanda attraverso Patronato.

Mantenimento in servizio

Le richieste di mantenimento in servizio, la cui eventuale accettazione rientra nelle competenze del Dirigente Scolastico, dovranno essere prodotte in formato analogico o digitale dai diretti interessati e protocollate dalle Istituzioni Scolastiche entro il 23/10/2023. Al fine di verificare il possesso dei requisiti contributivi, le SS.LL. richiederanno al personale individuato un'autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante i contributi posseduti sia nel settore pubblico che nel privato, con allegato l'estratto contributivo INPS. Dopo le opportune verifiche dell'anzianità contributiva, sia pubblica che privata, Si precisa che qualora non ci siano le condizioni per il mantenimento in servizio il personale interessato sarà collocato a riposo d'ufficio. Eventuali istanze di mantenimento in servizio presentate oltre la data di scadenza non saranno prese in considerazione.

Il Dirigente Scolastico Prof. Giovanni Taibi Firma autografa omessa ai sensi art.3 del D.l.gs n. 39/1993